**COMUNICATO STAMPA**

Tancredi accoglie Lawrence

La tomba del Marchese Carlo Tancredi di Barolo - già Decurione della Città, promotore e finanziatore del Cimitero Monumentale, grande pedagogo e innovatore sociale- si fa porto accogliente per ospitare, con dignità e rispetto, le spoglie di coloro che non hanno terra. Sancito un accordo tra l’Opera Barolo e l’Amministrazione cittadina. Da agosto trova pace Lawrence Irimoren, cittadino nigeriano, senza famiglia, scomparso a Torino. In autunno arriverà la salma di Beauty, la mamma nigeriana, gravemente ammalata, respinta al confine.

\*\*\*

“*Fece del bene a molti. Avrebbe voluto farne a Tutti*”, recita l’epitaffio sulla storica tomba del Marchese Carlo Tancredi Falletti di Barolo al Cimitero Monumentale di Torino, di cui fu Decurione. Aveva fortemente voluto dare a Torino il Cimitero per la dignità delle persone e lo aveva finanziato. con una donazione di 300.000 lire nuove di Piemonte su un investimento totale di 375.000. Il suo corpo venne sepolto tra i primi, nel 1838, all’apertura del Cimitero.

Dal 2018, il piazzale antistante l’ingresso principale di corso Novara gli è stato dedicato.

Con la traslazione della salma del Marchese Carlo Tancredi nel 2013 nella Chiesa di Santa Giulia in Vanchiglia dove, dal 1899, riposa la moglie Giulia Colbert, la tomba è vuota.

L’Opera Barolo, erede testamentario del patrimonio valoriale dei Marchesi, presieduta da S.E. l’Arcivescovo Cesare Nosiglia, ha disposto nel 2018 di destinarla a tumulazione delle persone decedute più sfortunate, senza parenti e senza alcun residuo affetto.

Dare degna sepoltura agli “ultimi” fa parte delle sette opere di misericordia ed è espressione dell’impegno sociale dei Marchesi a favore dei più vulnerabili, protetti dagli inizi dell’Ottocento, soprattutto nel Distretto Sociale Barolo, la Cittadella della Solidarietà attiva ininterrottamente dal 1823 tra Via Cigna e Via Cottolengo, con oltre 20mila servizi annui alle persone in difficoltà.

Dal mese di agosto la tomba 197 accoglie Lawrence Irimoren, cittadino nigeriano, senza famiglia, scomparso a Torino, in virtù di una convenzione dell’Opera Barolo con la Città di Torino. Altri verranno accolti.

Il Marchese, grande pedagogo e innovatore sociale, continua a fare del bene. Il 21 dicembre 2018 Papa Francesco ha autorizzato la Congregazione delle cause dei Santi a promulgare il decreto che attesta l'eroicità delle virtù di Tancredi, che è stato quindi dichiarato venerabile dalla Chiesa come era già da tempo la sua sposa Giulia.

Chi siamo

Lo storico **Palazzo Barolo,** esempio magistrale di architettura barocca è stata l’abitazione avita degli ultimi Marchesi di Barolo, Carlo Tancredi e Giulia Colbert de Maulevrier, grandi innovatori sociali. Dal 1864 è sede dell’Opera Barolo, ente morale erede del loro patrimonio orientato alla solidarietà sociale, che gestisce due poli scolastici e cura il Distretto Barolo, l’ecosistema dell’accoglienza che dal 1823, nell’area tra via Cigna e via Cottolengo a Torino, dà ogni anno servizi a oltre 20mila persone in difficoltà. E’ sede museale con un’offerta culturale peculiare: stagioni musicali, il percorso di visita degli appartamenti dei Marchesi, il MUSLI-Museo della Scuola e del Libro per l’Infanzia e del PARI-Polo arti relazionali e irregolari.

www.operabarolo.it